

**CAPPELLA**

La cappella nel cimitero di Gruaro dove sono sepolti i bambini usati come cavie per testare un vaccino nel 1933

Portogruaro

GRUARO Piccoli trattati come cavie, **il sindaco vuole ricostruire la storia**

«Sparito il fascicolo sulla strage di bambini»

Maurizio Marcon

GRUARO

Sparito in Comune il fascicolo sulla strage dei bambini: in archivio è stata trovata solo la lettera con la quale il Prefetto ordina in modo perentorio che quelle iniezioni di vaccino sperimentale contro la difterite dovevano essere assolutamente fatte, per vincere la "resistenza" del medico condotto del tempo che non voleva trasformare in cavie umane dei bambini innocenti.

In quel terribile marzo del 1933, dei 253 bambini di Gruaro tra 1 e 8 anni che furono sottoposti a sperimentazione, 28 morirono e molti altri hanno subito pesanti conseguenze, soprattutto a livello psichico. Dopo la denuncia, da Spinea, dell'85enne Adamo Gasparotto, uno dei sopravvissuti alla strage, interviene il sindaco di Gruaro, Giacomo Gasparotto, cugino in secondo grado dell'anziano superstita. «È vero - ammette il primo cittadino - quella terribile tragedia è stata dimenticata. In paese tutti sanno della vicenda anche perché ci sono due cappelle: una nel cimitero di Gruaro e una a Bagnara. Cappelle che riportano i nomi dei bimbi morti anche se non ci sono scritti i motivi di quei

decessi. In paese si ricorda ad esempio che ogni famiglia colpita ebbe un indennizzo di 7 mila lire (poco più di 7.200 euro attuali, ndr.). Ma andando oltre i confini di Gruaro sembra che nessuno sappia: perché questo silenzio?». E questo è solo uno dei tanti interrogativi ancora

MISERO INDENNIZZO

Alle famiglie solo 7mila lire

senza risposta. Oltre a non colpire penalmente i responsabili sembra, che il regime fascista abbia voluto coprire tutto, eliminando le tracce di quella strage. «Con Adamo - ricorda il sindaco - mi sono incontrato due mesi fa e abbiamo concordato che quella lontana tragedia andava rivelata. Per questo l'Amministrazione comunale ha incaricato Dario Bigattin e Mirco Bornancin, un ex dipendente comunale che si è offerto volontariamente, di fare le ricerche documentali a livello di Prefettura e Ministero. Raccolti i documenti

sarà realizzata una pubblicazione che nella prossima primavera verrà diffusa in tutte le famiglie di Gruaro. In Comune è sparito il fascicolo relativo e, tranne la lettera del Prefetto, non si trova neppure la documentazione della costruzione delle due cappelle. Dalle prime ricerche è emerso che un medico di laboratorio dell'istituto centrale di profilassi, nell'immediatezza dei fatti, è morto: non è chiaro se si sia suicidato o sia caduto dalle scale, e il responsabile dell'istituto fu defenestrato. Ma uno degli interrogativi più

pressanti è con quale criterio sono stati scelti i Comuni di Gruaro e Cavarzere per la sperimentazione? Forse perché comuni poveri posti alle estremità della provincia? Fortuna ha voluto che i bambini della frazione di Gaii siano stati risparmiati in quanto l'infermiera incaricata ad eseguire le iniezioni è arrivata il giorno dopo: essendosi subito manifestati i sintomi ai bambini vaccinati, l'operazione è stata bloccata».

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Prolungata fino a fine anno la mostra sull'Arco del Fondaco

Fiera di S. Andrea, un successo



FOLLA La Fiera di Sant'Andrea

PORTOGRUARO - Quella di quest'anno sarà ricordata come una delle edizioni più riuscite. La 28. Fiera di Sant'Andrea ha infatti registrato un'eccellente risposta in termini di presenze in città, di realizzazione delle iniziative e di numero degli espositori. Come sempre numerose le presenze per la

premiazione del concorso fotografico "Portogruaro: pietre, terre, acque di un territorio". Ci sono state 161 adesioni, ha vinto la portogruarese Alessia Mio.

Un successo la novità dell'angolo "Tutto Sauris" a San Giovanni, dove il tendone da 300 posti circa si è riempito più volte, soprattutto la

domenica. «Abbiamo voluto rafforzare ancora di più - afferma l'assessore alle Attività produttive, Paolo Bellotto - la collaborazione con Confartigianato, cercando di dare alla manifestazione appunto una dimensione fieristica di promozione dell'artigianato del territorio e spingendo sulla qualità delle nostre realtà. Una scommessa vinta pienamente».

«Grande voglia di esserci da parte di tutti - aggiunge l'assessore agli eventi e alla cultura Maria Teresa Ret - La sala consiliare in cui si sono svolte quasi tutte le iniziative è stata sempre piena di persone. La mostra sull'Arco del Fondaco è stata apprezzata per la qualità della ricerca e del materiale esposto. A seguito delle molte richieste, abbiamo deciso di lasciarla esposta fino a fine anno». (t.inf.)

SAN MICHELE Oggi incontro su Internet

S. MICHELE - Internet è un mondo aperto a tutti, ma come usarlo nel modo corretto? Per dare una risposta a questo quesito, l'Istituto comprensivo "Tito Livio" di San Michele ha organizzato un incontro oggi alle 16,30 nel municipio in Corso del Popolo con la dottoressa Anna Fogarolo, autrice del libro "Do you speak facebook?". L'incontro è l'opportunità per una riflessione sull'uso consapevole di Internet, sugli appositi strumenti per seguire i propri figli nell'utilizzo responsabile del Social Network, portandoli a conoscenza delle regole del buon "cittadino digitale". (l.san.)

Portogruaro
FANTASY shop
ABBIGLIAMENTO 0 - 14

**SVUOTA
TUTTO**
con SCONTI
fino al **70%**

dal 21/11 al 31/12

PER RINNOVO LOCALI

PORTOGRUARO (VE) - VIA SOMMARIVA 12 - TEL. 0421.394375

CAORLE Cena benefica dello Juventus Club

CAORLE - Il ricavato della tradizionale cena sociale del Caorle Juventus Club - il 7 dicembre al ristorante "Duilio" - sarà devoluto al "Gruppo Shalom", che da anni si occupa di cura e assistenza dei malati oncologici, e alla neonata "La vita: Gioia di Vivere di Michela Dorigo" che promuove l'attività di prevenzione del diabete giovanile. (r.cop.)